

in seguito portata a debito, in vista di un esemplato insieme della situazione Salerui.

Si può ritenere, quindi, che l'effettivo saldo debitore sia di L. 267.069.93.

Esposta così per sommi capi, ma con alta stanga chiarezza la situazione del dott. Salerui, appare evidente che s'imponeva da parte dell'Amministrazione la necessità di trovare una soluzione, la quale tenga conto delle legittime aspirazioni del predetto collaboratore e nello stesso tempo contemperari gli interessi dell'Istituto.

Si è pensato, in un primo tempo, di concedere al dott. Salerui la gestione in appalto di un'agenzia generale, ma tale idea ha dovuto essere scartata poiché il dott. Salerui ha ormai quasi 60 anni ed è cogionevole di salute per una grave infermità recentemente sofferta.

Si presenta invece attuabile il seguente progetto: liquidare al Salerui per tutto il servizio prestato una indennità pari al debito esistente a suo carico incamerandolo totalmente l'importo.

Tale progetto offrirebbe notevoli vantaggi: innanzi tutto il recupero di un credito che potrebbe essere realizzato solo in parte. Inoltre si manterrebbe all'organizzazione produttiva un elemento di indubbio valore, giacché il Salerui continuerebbe la propria attività assicurativa, ma senza alcun rapporto con la Direzione generale.